



COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

PROVINCIA DI CATANZARO

Deliberazione del Consiglio Comunale Originale

Delibera n. 6 del 30/01/2016	Oggetto:	Partecipazioni societarie del Comune di San Mango d'Aquino. - Determinazioni.
------------------------------	----------	---

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **TRENTA** del mese di **GENNAIO** alle ore **08.30** in San Mango d'Aquino, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per decisione del Presidente del Consiglio, con avviso all'O.d.G. prot. n. 289/2016 notificato per iscritto a mezzo del messo comunale, si riunito il Consiglio Comunale alla prima convocazione in sessione **straordinaria**. Risultano all'appello nominale presenti e assenti i Sigg.ri consiglieri come appresso notato:

CONSIGLIERI		Pres.te	Ass.te	
Maggioranza	Sindaco	Leopoldo Chieffallo	X	
	Vice Sindaco	Pasquale Torquato	X	
	Assessore	Antonio Ungaro	X	
	Consigliere	Luca Marrelli	X	
	Consigliere	Roberto Costanzo	X	
Minoranza	Consigliere	Vincenzo Buoncore	X	
	Consigliere	Rosario Ungaro	X	
	TOTALE		7	0

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Paola Aliberti.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Avv. Luca Marrelli nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno tra i quali risulta la proposta di deliberazione in oggetto nel presente verbale.

La seduta è pubblica.

VISTI:

- l'art. 2, comma 28, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), come modificato ed integrato dall'art. 3, comma 1-ter, del decreto legge, n. 207/20008, convertito con legge n. 14/2009 che dispone: *“Ai fini della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, ad ogni amministrazione comunale è consentita l'adesione ad una unica forma associativa per gestire il medesimo servizio, per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge 6 in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti. Dopo il 1° gennaio 2010, se permane l'adesione multipla ogni atto adottato dall'associazione tra comuni è nullo ed è, altresì, nullo ogni atto attinente all'adesione o allo svolgimento di essa da parte dell'amministrazione comunale interessata. Il presente comma non si applica per l'adesione delle amministrazioni comunali ai consorzi istituiti o resi obbligatori da leggi nazionali e regionali”*;

- l'art. 31 TUEL 267/2000 che, in particolare, dispone al comma 1 che gli Enti locali per la gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio associato di funzioni possono costituire un consorzio secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all'art. 114, in quanto compatibili; il comma 6 prevede che tra gli stessi Enti locali non può essere costituito più di un consorzio, mentre il comma 7 dispone che in caso di rilevante interesse pubblico, la legge dello stato può prevedere la costituzione di consorzi obbligatori per l'esercizio di determinate funzioni e servizi, demandando l'attuazione delle leggi regionali.

CONSIDERATO che gli articoli 31, 32 e 33 del TUEL 267/2000 fanno riferimento rispettivamente ai consorzi, alle unioni di comuni e all'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni.

RICHIAMATO l'art. 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), come da ultimo dall'art. 71, comma 1, lettera e) della legge 18 giugno 2008, n. 69 che al fine di tutelare la concorrenza ed il mercato, ha stabilito il particolare:

- al comma 27 che le amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto l'attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società e che è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;

- al comma 28 che l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali devono essere autorizzate dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui al comma 27 e qualora l'amministrazione non li riconoscesse più di interesse e finalità istituzionali le partecipazioni societarie possedute, la stessa è obbligata e cederle a terzi mediante procedure ad evidenza pubblica.

CONSIDERATO inoltre che, come ritenuto da ultimo dalla stessa Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie nella recente deliberazione n. 14/SEZAUT/2010/FRG del 22 giugno 2010, recante *“Indagine sul fenomeno delle partecipazioni in società ed altri organismi da parte di Comuni e Provincie”*, spetta direttamente all'Ente pubblico verificare, caso per caso, se l'oggetto societario delle singole società partecipate possa considerarsi prodromico alle finalità istituzionali dell'Ente e che queste ultime possano essere ricercate nello Statuto dell'Ente in quello societario nelle linee programmatiche nonché nei documenti contabili dell'Ente stesso.

VISTO quanto disposto espressamente dall'art. 14, comma 32 del D.L. n. 78/2010 (convertito con L122/2010) che vieta la costituzione di nuove società da parte dei Comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti, facendo però salvo quanto disposto dall'art. 3, comma 27, 28 e 29 della

7 legge n. 244/2007 e dispone la liquidazione delle società già costituite ovvero la cessione delle quote di partecipazione, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica.

VISTA la ricognizione effettuata dagli uffici comunali, dalla quale si evince che le partecipazioni societarie detenute da questo Ente risultano le seguenti:

- Consorzio Per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Catanzaro ASI, con sede in Lamezia Terme, Area Industriale "Papa Benedetto XVI" – Comparto 15;
- Lamezia Multiservizi S.P.A. con sede legale in Lamezia Terme alla via della Vittoria snc, Codice Fiscale 0212638079501, P. Iva n. 02126380795, capitale sociale € 2.513.443,95, quota di partecipazione diretta;
- Lamezia Europa S.P.A., con sede legale in Lamezia Terme, Zona Industriale ex Area Sir, Codice Fiscale e P. Iva 02121330795, capitale sociale € 3.500.000,00, quota di partecipazione diretta di lievissima entità;
- GAL (Gruppo di Azione locale) Monti Reventino Società Cooperativa a r.l., con sede legale in Soveria Mannelli (CZ), alla via Miguel Cervantes n. 10, P. Iva 03011100793, nessuna quota associativa annuale per il Comune;
- Sistema Turistico Locale;
- CST Polisnet - Centro Servizi Territoriale per l' E-Government e la Società dell'Informazione;
- PIT n. 14 - Area Lamezia Terme;
- PIT Pre Sila.

VISTA la circolare ANCI del giorno 03/11/2010 che indica agli Enti locali un corretto percorso di valutazione in relazione alla costituzione o mantenimento di società a partecipazione comunale ed alla dismissione delle partecipazioni vietate.

CONSIDERATO che la normativa di riferimento delinea un quadro restrittivo per il mantenimento o la nuova assunzione di partecipazioni, anche di minoranza, in organismi costituiti per produrre attività non riconducibili a finalità istituzionali, con esclusione dei consorzi, organismi o altri Enti non costituiti in forma societaria.

CONSIDERATO che i servizi svolti dai citati Consorzi, Enti Associativi e Società non sono tutti più riconducibili ad interventi che, sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dalle diverse normative di settore, rientrano nelle funzioni istituzionali del Comune di San Mango d'Aquino e non sono pertanto funzionali al proseguimento delle stesse finalità istituzionali dell'Ente.

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D. Lgs.vo 267/2000.

UDITO l'intervento del Sindaco;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs.vo n. 267/2000 sulla presente deliberazione che si allegano al presente verbale.

Il Presidente, introduce l'argomento iscritto al punto n. 6 dell'ordine del giorno della seduta consiliare in corso, di cui alla proposta di deliberazione per come predisposta dall'Area Finanziaria, avente ad oggetto: "Partecipazione societarie del Comune di San Mango d'Aquino – Determinazioni." ed invita i Consiglieri ad intervenire alla discussione.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco il quale, esaminando le attuali partecipate informa il Consiglio Comunale che, partecipate come l'ASI, Consorzio per lo sviluppo industriale di Lamezia

Terme, sarebbe opportuno mantenerle in quanto riguarda lo sviluppo e il mantenimento anche delle Imprese locali.

Come, bisogna mantenere anche la Lamezia Multiservizi S.p.A. nell'ottica della convenzione con l'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) per la gestione dei rifiuti e l'igiene dell'ambiente.

Bisogna mantenere anche il GAL Monti Reventino – Società Cooperativa A.R.L. in quanto, utile nel settore della promozione imprenditoriale, della creazione d'impresa, della formazione del personale. Il GAL, realizza, organizza, coordina ed attua strumenti di partecipazione a mostre, fiere ed eventi promozionali, in Italia e all'Estero, a favore degli Enti pubblici e soggetti privati del territorio del Reventino, anche per la promozione di sistemi produttivi locali.

Bisogna mantenere anche il S.T.L. (Sistema Turistico Locale) in quanto si identifica come linea guida per il Turismo balneare, termale, religioso, sportivo, archeologico, montano, gastronomico, ecc. il ruolo dei Comuni è quello di promuovere il proprio turismo ai Sistemi Turistici Locali mediante l'attuazione di interventi finalizzati alla qualificazione del sistema dell'offerta locale e dei servizi turistici di base volti all'informazione ed all'accoglienza turistica favorendo l'attività di informazione, assistenza ed accoglienza turistica.

Bisogna mantenere anche il CST Polisnet – Centro Servizi Territoriali per l'E-Government e la Società dell'Informazione in quanto, prevede l'avvio di esplicite attività a sostegno verso i piccoli comuni, con l'obiettivo di garantire la loro partecipazione piena ai processi di innovazione e la maggiore diffusione di servizi territoriale.

Bisogna mantenere anche il PIT n. 14 – Area di Lamezia Terme in quanto, trattasi di iniziativa in grado di finanziare progetti di vario tipo ma soprattutto, mirati alla realizzazione, la crescita e l'implementazione dei sistemi locali di sviluppo in funzione delle specifiche aspirazioni e vocazioni territoriali. Sono una schace per la realizzazione di molti progetti infrastrutturali in grado di rendere migliori determinati servizi da offrire ai cittadini.

Bisogna mantenere anche il PIT Pre Sila in quanto, le finalità prioritarie è valorizzare e tutelare il patrimonio naturale partendo dal riassetto e sviluppo del patrimonio boschivo, dalla creazione di la gheti collinari, dalla valorizzare della zootecnia. Dovrà ristrutturare il comparto agroalimentare implementando il turismo montano.

Per quanto riguarda la Lamezia Europa S.p.A., la Società è nata per valorizzare l'area dell'ex SIR di Lamezia Terme bonificando l'Area del materiale ferroso.

Pertanto, si propone la dismissione.

Riprende la parola il Presidente del Consiglio il quale, constatato che nessun altro Consigliere vuole intervenire alla discussione dichiara chiuso l'argomento e pone a votazione la presente deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta n. 6 del giorno 30/01/2016.

Con votazione resa nei modi di legge degli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente: presenti n. 7, votanti n. 7, favorevoli n. 7, astenuti: nessuno, contrari: nessuno.

Delibera

1) di dismettere le quote partecipative possedute nelle società e consorzi, di seguito elencate, in quanto le stesse svolgono servizi che non sono più riconducibili ad interventi funzionali al proseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente:

- Lamezia Europa S.p.A.;

2) di confermare il mantenimento delle partecipazioni del Comune di San Mango d'Aquino nelle società di seguito indicate, evidenziando che sussistono gli elementi per il proseguimento di finalità istituzionali dell'Amministrazione Comunale e/o per la produzione di servizi di interesse generale:

Consorzio ASI per lo Sviluppo Industriale – Lamezia Terme;

- GAL Monti Reventino – Società Cooperativa A.R.L.;
- Sistema Turistico Locale;
- CST Polisnet – Centro Servizi Territoriali per l'E-Government e la Società dell'Informazione;
- PIT n. 14 – Area Lamezia Terme;
- PIT Pre Sila;
- LameziaMultiservizi con sede legale in Lamezia Terme – Via delle Vittorie snc;

3) di inviare il presente atto alla Corte dei Conti, Sezione Regionale Calabria ed al Revisore dei Conti del Comune, per gli adempimenti di propria competenza;

4) di demandare agli uffici comunali competenti l'adozione di tutti gli atti gestionali necessari a dare attuazione al presente deliberato;

5) di disporre la trasmissione del presente deliberato alle Società sopra riportate, per gli adempimenti di conseguenza;

6) di dichiarare, con separata e successiva votazione, espressa nelle forme di legge all'unanimità dei voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

PROVINCIA DI CATANZARO

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

N. 06

Del 30.01.2016

OGGETTO

Partecipazioni societarie del comune di San Mango d'Aquino - Determinazioni.

PARERE AREA TECNICA-AREA AMMINISTRATIVA

- DELIBERA

- DETERMINA

DELIBERA

area tecnica | - Amministrativa

Si esprime parere: -| Favorevole -| -sfavorevole
sotto il profilo della regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e 147 bis. del T.U. del T.U. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza amministrativa ai fini della approvazione della presente deliberazione.
del T.U. 267/2000

impegno n. del

di Euro/.....

all'intervento n.

capitolo/.....

della gestione in conto competenza del bilancio del corrente esercizio.

Il Responsabile del procedimento

(Rag. Ernesto Trunzo)

Il responsabile dell'area tecnica
Geom. Torchia Francesco

Il responsabile dell'area amministrativa
D.ssa Paola Aliberti

Parere regolarità contabile

attestazione per gli impegni di spesa -art. 49 TUEL

Area Economico – finanziaria

- dovuto - non dovuto

Si esprime parere: -| avorevole -| -sfavorevole
sotto il profilo della regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e 147 bis. del T.U. 267/2000, attestando altresì la sussistenza della copertura finanziaria

in data odierna, l'impegno contabile è stato registrato

sul capitolo n.....

San Mango d'Aquino li.....

Il Responsabile del procedimento

Rag. Ernesto Trunzo

Il responsabile dell'area finanziaria
dott.ssa Paola Aliberti

Attestazione controllo atti art. 184

Si attesta l'avvenuta effettuazione dei controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sugli atti di liquidazione ai sensi dell'art. 184 comma 4 de D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e l'effettuazione dei controlli e riscontri previsti dall'art. 18 della legge n. 134/2012 in ordine agli obblighi di pubblicazione dei dati e notizie richiesti sul sito internet del Comune

Il Responsabile dell'area Finanziaria

dott.ssa Paola Aliberti

Attestazione esistenza impegno spesa

Ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 49 del T.U. 267/2000, si attesta che in relazione all'impegno di spesa di cui al presente atto esiste non esiste
la relativa copertura finanziaria

Il Responsabile dell'area Finanziario

dott.ssa Paola Aliberti

REGOLARITÀ TECNICA ,AMMINISTRATIVA E CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 147 BIS D.L. N. 174/2012

Il RESPONSABILE SERVIZIO interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare nonché la compatibilità degli impegni di spesa del presente provvedimento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera a) D.L. n. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009 e accertato che la spesa rientra nei limiti dell'impegno assunto e che relativamente a tale riscontro di regolarità amministrativa e contabile :

- il presente atto comporta riflessi diretti sul bilancio
- il presente atto comporta riflessi indiretti sul bilancio o sul patrimonio del Comune
- il presente atto non comporta riflessi né diretti né indiretti sul bilancio o sul patrimonio del Comune

Autorizza

L'emissione del mandato di pagamento come indicato nel dispositivo del presente atto.

Il Responsabile del Servizio finanziario

dott.ssa Paola Aliberti

VISTO DI REGOLARITÀ FINANZIARIA E CONTABILE -ART. 151, C. 4, DEL TUEL 267/2000

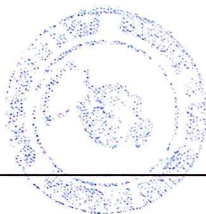
Visto del responsabile del Servizio Finanziario di Regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, e dell'art. 147 bis comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, quale parere favorevole per la regolarità contabile e attestante la copertura finanziaria e pertanto si rende esecutiva la determinazione in data odierna

Il Responsabile del Servizio finanziario

dott.ssa Paola Aliberti

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Il Presidente
Avv. Luca Marrelli



Segretario comunale
dott.ssa Paola Aliberti



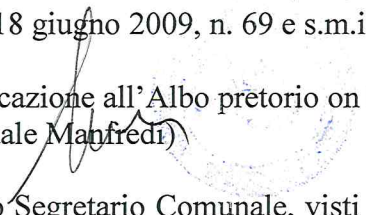
Il Sottoscritto Segretario Comunale

Visti gli atti d'Ufficio

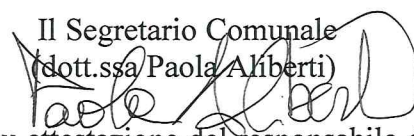
Attesta che

La presente deliberazione è stata affissa e pubblicata a questo albo pretorio on line (n. 191 /2016) a partire dal 01/04/2016 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come previsto dell'art. 124 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i..

Per la pubblicazione all'Albo pretorio on line
(Pasquale Manfredi)



Il Segretario Comunale
(dott.ssa Paola Aliberti)



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio e, su attestazione del responsabile del servizio pubblicazioni, certifica che la presente deliberazione è stata affissa e pubblicata all'albo pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 01/04/2016 al 15/04/2016 come prescritto dall'art. 124, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i.;

E' divenuta esecutiva il 01/04/2016 perchè:

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000

decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo art. 134, comma 3 T.U.E.L. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
(dott.ssa Paola Aliberti)

